



COMUNE DI GROTTAGLIE
PROVINCIA DI TARANTO
CAPOFILA



AZIENDA SANITARIA LOCALE
TARANTO

AMBITO TERRITORIALE N.6

CONVENZIONE PER LE PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE A FAVORE DI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI, TRA I 6 E I 64 ANNI, ANCHE PSICOSENSORIALI, CON NOTEVOLE COMPROMISSIONE DELLE AUTONOMIE FUNZIONALI (regolamento reg. n° 11/2015 modifica ART.60, regolamento regionalen°4/2007).

L'anno 2016 giorno 01 del mese di GENNAIO presso la sede del Comune di Grottaglie, capofila dell'Ambito Territoriale n.6 di Grottaglie .

Tra

L'Ambito Territoriale sociale rappresentato da SINDACO DI GROTTAGLIE

L'Azienda Sanitaria Locale di Taranto rappresentata da DIRETTORE GENERALE

E

La Società Cooperativa Agricola "Amici", rappresentata dal dott. Savino Torracco, nato a Bari il 03.03.1959, con sede legale in Contrada Amici, 74023 Grottaglie (TA) gestore del Centro Diurno Socio Educativo, autorizzato ai sensi dell'Art.60 del R.R. 04/2007, iscritto regolarmente al catalogo telematico della Regione Puglia per l'offerta dei servizi ai sensi della A.D. n.53 del 22.02.2013, con un numero di 22 posti a catalogo.

Richiamati

1. La l.R. n.19 del 2006 ;
2. Il Reg. Reg. n. 4 del 2007 e s.m.i.;
3. Legge 8 Novembre 2000 n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ;
4. D.P.C.M. 14/02/2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie" ;



5. D.P.C.M. 29/11/2001 “Definizione dei livelli essenziali di assistenza” ;
6. Il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013/2015 che prevede, tra gli obiettivi di servizio, il consolidamento ed il potenziamento della rete dei Centri Diurni Socio Educativi e Riabilitativi ex art. 60 ;
7. Il Piano Sociale di Zona 2014/2016 dell’Ambito n.6 di Grottaglie approvato in sede di Conferenza dei Servizi in data 30/07/2014 ;
8. La Deliberazione di Giunta Regionale n.3032/210 pubblicata sul BURP n.14/2011 “Regolamento Regionale 18 gennaio 2007 n.4 – art. 32- approvazione studio fattibilità per la determinazione delle tariffe di riferimento regionale per i servizi residenziali per i disabili. Presa d’atto dello schema di intesa con l’ANCI sui criteri per la determinazione delle tariffe;
9. La Deliberazione del Commissario Straordinario ASL TA n.395 del 07/02/2011 avente ad oggetto “Orientamenti operativi dell’Azienda Sanitaria Locale in tema di Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo ex art. 60 del Reg. Reg. n. 4 del 2007 schema per la definizione di relativi protocolli tra ASL TA e Ambiti Sociali”- documento approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n.301 del 19/10/2010 . Rettifica , Integrazione;
10. Reg Reg. n.11 del 07/04/2015 “Modifiche urgenti al Regolamento Regionale n.4 del 18 gennaio 2007 e s.m.i . ;
11. Reg. Reg. n.12 del 16/04/ 2015 “Presidi Territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste ; fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all’esercizio, accreditamento, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici ;
12. Nota dell’08/06/2015 n. A00005/862015/00298 , inviata ai RUP da parte dell’ Area della promozione della salute delle persone e delle pari opportunità , del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Socio-Sanitaria , del Servizio Programmazione assistenza ospedaliera specialistica e accreditamento con oggetto : “Prestazioni socio – educative-riabilitative e prestazioni sanitarie riabilitative per persone con disabilità. Lettura integrata del reg. Reg. n.11/2015 e del Reg. Reg. n.12/2015 e indirizzi operativi alle ASL per una corretta e appropriata presa in carico” .

Premesso

1. Che il Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo “Amici” sopra richiamato è iscritto nel Registro Regionale delle strutture al n.53,avendo ottenuto autorizzazione definitiva al funzionamento;
2. Che la struttura suddetta è in possesso degli standard strutturali ed organizzativi previsti dalla normativa regionale in vigore ed è presente sul territorio dell’Ambito ;
3. Che il Centro Diurno dispone del personale previsto il cui elenco distinto per qualifica professionale e per mansione è allegato alla presente Convenzione;
4. Che il Centro Diurno ha adottato la Carta dei Servizi, allegata alla presente;



5. Che il Piano di Zona 2014-2016 prevede il consolidamento della rete dei Centri Diurni Socio Educativi e Riabilitativi a valenza di Ambito e, nello specifico, la stipula di convenzione con i Centri presenti sul territorio;
6. Che la tariffa complessiva per l'assistenza prestata agli utenti non autosufficienti accolti presso la struttura è composta da una quota sanitaria a carico dell'ASL e da una quota assistenziale – alberghiera a carico dell'Ambito Territoriale Sociale, secondo quanto previsto nel Piano di Zona e nelle norme regionali di riferimento;

Tutto ciò premesso le parti come costituite, previa ratifica e conferma della narrativa che precede, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano la presente Convenzione approvata dal Coordinamento Istituzionale giusta deliberazione n.6 del 22/05/2014 munita dei pareri dei competenti Uffici, secondo quanto di seguito :

Art. 1 (Utenza)

L'Ambito Territoriale Sociale n. 6 di Grottaglie, unitamente all'ASL TA utilizzano il Centro Diurno Socio Educativo "Amici" per l'accoglienza semi residenziale di numero 22 utenti in situazione di disabilità anche psicosensoriale , accertata ai sensi della Legge 104/1992 e s.m.i. e dalle modifiche del Reg. Reg. n.11/2015 apportate all'art. 60 del Reg. Reg. n.4/2007 comma 1 "Tipologia e caratteri, destinatari . Il Centro Diurno Socio Educativo è struttura socio assistenziale a ciclo diurno finalizzata al mantenimento e al recupero dei livelli di autonomia della persona e della famiglia. Il Centro è destinato a soggetti diversamente abili tra i 6 e i 64 anni, anche, psicosensoriali, con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che necessitano di prestazioni riabilitative di carattere socio- sanitario. Per gli utenti minori la frequenza del Centro è prevista esclusivamente per attività extra scolastiche ad integrazione e nel rispetto dell'obbligo di frequenza dei percorsi di studio previsti". Il numero di accoglienza al Centro di 22 utenti può essere incrementato sino ad una quota massima pari al 10% .

Art. 2 (Prestazioni)

La struttura ricettiva denominata "Amici" garantisce le prestazioni secondo quanto è stabilito nel Reg. Reg. n. 11/2015 , comma 2, a modifica dell'art. 60 Reg. Reg. n.4 /2007 : "Prestazioni . Il Centro pianifica le attività diversificandole in base alle esigenze dell'utenza e assicura l'apertura per almeno 8 ore al giorno per 5 giorni a settimana. Tutte le attività sono aperte al territorio, organizzate attivando le risorse della comunità locale. Il Centro deve in ogni caso organizzare :

- ✓ Attività educative indirizzate all'autonomia;
- ✓ Attività di socializzazione e di animazione ;
- ✓ Attività espressive, psicomotorie e ludiche ;
- ✓ Attività culturali e di formazione ;
- ✓ Prestazioni socio-sanitarie e riabilitative eventualmente richieste per utenti con disabilità psico-sensoriali ovvero con patologie psichiatriche stabilizzate.



Deve, altresì, assicurare l'assistenza nell'espletamento delle attività e delle funzioni quotidiane anche attraverso prestazioni a carattere assistenziale (igiene personale), nonché la somministrazione dei pasti in relazione agli orari di apertura.

Il Centro Diurno Socio Educativo assicura l'erogabilità delle prestazioni riabilitative, nel rispetto del modello organizzativo del Servizio Sanitario Regionale.

Il Centro assicura il servizio di trasporto sociale dall'abitazione al Centro e viceversa, secondo quanto accordato con l'Ambito n.6 e con l'ASL TA.

In presenza di ospiti accolti in condizioni di disabilità grave, il PAI elaborato dall'UVM competente, può disporre con adeguata motivazione che il Centro Diurno metta a disposizione un apporto di figure socio sanitarie, previste per singolo utente, maggiore rispetto agli standard minimi secondo le modifiche all'art. 60 Reg. Reg. n.4 /2007, con corrispondente rideterminazione della retta e delle quote di compartecipazione di competenza del Servizio Sanitario Regionale e della famiglia. Le figure socio-sanitarie a cui si fa riferimento sono le OSS (operatore socio sanitario) o gli Educatori sociali laddove per il processo di apprendimento socio-educativo ovvero per la cura e l'igiene personale (utilizzo dei servizi igienici, alimentazione, ecc...) sia necessario assicurare un rapporto più elevato e un' affiancamento più dedicato rispetto a quello consentito dal normale parametro personale/utente.

Art. 3 (Ammissione e ingresso)

L'ammissione al Centro avviene previa valutazione dell'UVM distrettuale, che verifica la presenza delle condizioni di ammissibilità al percorso di cura ed assistenza ed elabora il progetto socio educativo e riabilitativo, come previsto dal Protocollo operativo in tema di Centro Diurno Socio Educativo dell'Ambito.

L'ammissione al Centro è disposta dal Responsabile dell'Ufficio di Piano, sulla base della valutazione ed elaborazione del Progetto Socio Educativo e Riabilitativo da parte della competente UVM, che predispone anche periodiche verifiche, al fine di valutare l'andamento e la sua eventuale riformulazione o sospensione.

L'effettivo ingresso in struttura, a seguito della prescritta valutazione multidimensionale da parte dell'UVM, deve essere comunicata dal soggetto gestore entro 3 giorni tramite posta elettronica certificata all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale ed al Servizio ASL-UTR distrettuale.

Art. 4 (Obblighi del Centro)

Il Centro Diurno "Amici" si impegna a :

- a) Consegnare ad ogni utente o suo congiunto responsabile dell'inserimento la Carta dei Servizi della struttura, avendo cura di acquisire firma per ricevuta di avvenuta consegna;
- b) Rispettare le procedure di ammissione previste dal Reg. Reg. n. 4/2007 e s.m.i. e del Reg. Reg. n.11 /2015 e della presente Convenzione ;

- c) Redigere e mantenere aggiornate le cartelle utenti e i Piani di Assistenza Individuali;
- d) Consentire l'accesso del volontariato in struttura conformemente alle normative regionali vigenti;
- e) Adeguare gli standard strutturali , funzionali ed organizzativi dell'iniziativa semiresidenziale, qualora, nel corso di vigenza del presente accordo contrattuale dovessero intervenire modifiche legislative e regolamentari nella materia contrattualizzata ;
- f) Applicare, nei confronti del personale dipendente contratto collettivo nazionale del lavoro di settore;

L'Ente Gestore si impegna inoltre :

1. Ad assicurare il seguente orario di apertura settimanale, dalle ore 8,00 alle ore 16,00 dal lunedì al venerdì, (almeno 8 ore al giorno e per almeno 5 giorni a settimana);
2. A far funzionare il Centro Diurno per 5 giorni a settimana, dal lunedì al venerdì ;
3. All'adozione sistematica di programmi di attività, privilegiando il lavoro a piccoli gruppi per grado di autonomia e di età;
4. Ad informare in modo chiaro e corretto gli utenti e i loro familiari in merito alle prestazioni e ai servizi assicurati, al costo degli stessi, all'onere a carico dell'azienda Sanitaria Locale ed alla quota a carico dell'Ambito;
5. ad inserire nel posto convenzionato gli ospiti non autosufficienti sulla base del progetto socio-educativo predisposto dall'UVM competente territorialmente, secondo quanto stabilito dalla presente Convenzione;

Il Coordinatore della struttura è tenuto a custodire la seguente documentazione :

- a) Cartella personale dell'utente contenente la documentazione anagrafica, le schede di valutazione delle autonomie, le relazioni socio-educative di progettazione e di verifica compilate dagli educatori, i verbali delle riunioni di equipe, le registrazioni dei colloqui con i familiari, gli aggiornamenti, la certificazione sanitaria (verbale di invalidità, diagnosi funzionale, certificati medici) , il registro delle presenze dell'utente. La cartella dell'utente è custodita e tutelata salvaguardando i principi della riservatezza e le disposizioni del D. Lgs. 196/2003;
- b) Documentazione amministrativa e sanitaria della struttura costituita dal registro del personale (contenente dati anagrafici, domicilio, recapito telefonico, mansioni, orari, rapporto di turnazione), registri, inventari e di carico e scarico del materiale, documenti sanitari previsti dalla legislazione vigente per il personale e per la struttura, tabella dietetica e menù;
- c) Documentazione tecnica costituita da : relazioni programmatiche e di verifica delle attività socio educative e riabilitative, verbali delle riunioni del personale concernenti la distribuzione dei compiti e l'organizzazione interna del servizio, il calendario settimanale delle attività, verbali delle assemblee dei familiari, relazioni sulle attività di volontariato e del servizio civile.



Art. 5 (Retta giornaliera)

La retta giornaliera da applicare in ragione delle tipologie di frequenza, è stabilita dall'Ambito Territoriale n.6 di Grottaglie e dalla ASL Taranto come segue :

1. €61,00 per frequenza giornaliera continuativa dalle ore 8,00 alle ore 16,00, di cui il 50% a carico della ASL come quota sanitaria ed il restante 50% come quota sociale a carico dell'Ambito ovvero dell'utente in caso di compartecipazione come disciplinata dall'Ambito Territoriale;
2. €30,50 per eventuale frequenza giornaliera part-time (ore 8.00-12.00, ovvero 12.00-16.00) di cui il 50% a carico dell'ASL come quota sanitaria ed il restante 50% come quota sociale a carico dell'Ambito ovvero dell'utente in caso di compartecipazione come disciplinata dall'Ambito Territoriale;

In caso di assenza giustificata da certificato medico o ricovero ovvero i primi 5 giorni di assenza ingiustificata viene riconosciuta la tariffa giornaliera, ripartita come sopra tra quota sanitaria e quota sociale. In caso di assenza ingiustificata successiva al 5° giorno nello stesso mese da parte dello stesso utente, non sostituito da altro utente, la tariffa verrà decurtata del 30%.

Nel caso in cui l'UVM preveda per un utente in condizione di disabilità grave l'apporto di figure socio-sanitarie aggiuntive (OSS/Educatore) rispetto agli standard minimi, il costo dei professionisti che verranno messi a disposizione dal Centro Diurno per l'ospite in questione verrà ripartito in 70% a carico dell'ASL e il restante 30% a carico dell'Ambito e/o in compartecipazione con la famiglia dell'utente.

La tariffa così determinata sarà fatturata mensilmente per il 50% al Comune di Grottaglie, capofila dell'Ambito Territoriale n.6 e per il 50% all'ASL di Taranto per il tramite dell'UTR distrettuale che ne attesterà la regolarità delle presenze degli ospiti. Ciascuno dei soggetti obbligati al pagamento, come sopra indicato, risponderà direttamente e non solidalmente per il puntuale adempimento, ai sensi del D.G.R. 3032/2010.

Art. 6 (Dimissioni)

Le dimissioni degli ospiti, oltre che volontarie, possono essere attivate dall'UVM ovvero su proposta del Coordinatore della struttura, nei casi di mancato rispetto delle regole di vita comunitaria o di accertata inappropriata delle prestazioni del Centro.

La dimissione dal Servizio avverrà per i seguenti motivi :

- Raggiunti limiti di età;
- Conclusione del progetto socio-educativo e riabilitativo e/o reperimento di altra occasione di integrazione;
- Rinuncia dell'utente e/o della famiglia;
- Prolungate ed ingiustificate assenze dell'utente (superiori a gg15).

Delle avvenute dimissioni dovrà darsi comunicazione specifica entro 3 gg tramite posta elettronica certificata all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale e il Servizio ASL UTR distrettuale.



Art. 7 (Durata, rinnovo e disdetta)

La presente Convenzione ha durata di 24 mesi e potrà proseguire con la stessa scadenza qualora entro il predetto periodo il Coordinamento Istituzionale deliberi la proroga, dando atto che il servizio dovrà svolgersi per 5gg alla settimana e per non meno di 8 ore al giorno, ad esclusione del sabato, della domenica, dei giorni festivi, di numero 4 gg per le festività pasquali e di numero 6 gg per le festività natalizie e dell'intero mese di agosto per interruzione delle attività.

Resta salva la facoltà del gestore di recedere anticipatamente dalla presente Convenzione, dandone comunicazione di preavviso con posta elettronica certificata almeno un mese prima. La presente Convenzione ha validità dal giorno 01/01/2016.

Art. 8 (Monitoraggio e controlli)

Le attività della struttura sono oggetto di monitoraggio, valutazione e controllo sotto i profili della qualità, appropriatezza, dell'accessibilità e del costo della quota socio-assistenziale applicata.

A tale scopo l'Ente Gestore si impegna a livello sperimentale, a sottoporre a verifica interna gli aspetti inerenti la qualità dell'assistenza percepita dall'utente, con particolare riferimento ai requisiti di qualità e secondo indicatori condivisi e preventivamente formalizzati.

Al fine della verifica della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione, Ambito e ASL, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, potranno attuare periodici controlli, fermo restando che le modalità e le azioni di verifica della qualità del servizio offerto dal Centro saranno definite dall'Ufficio di Piano in maniera condivisa.

Art. 9 (Corrispettivo delle prestazioni)

La struttura, attraverso il soggetto gestore, provvede mensilmente ad emettere specifiche e distinte fatture comprendenti il corrispettivo delle prestazioni erogate agli utenti e relative alla quota sanitaria, che resta a carico dell'ASL e la quota sociale a carico dell'Ambito Territoriale di Grottaglie, secondo quanto stabilito dall'art. 5 (Retta giornaliera) della presente Convenzione.

Unitamente a tali fatture trasmette un Prospetto riepilogativo riportante nome, cognome e codice fiscale degli ospiti, giornate per singolo accesso, organigramma del personale che ha garantito le prestazioni oggetto del contratto con relativo numero di iscrizione INPS e INAIL e relazione sulle attività svolte.

Il pagamento delle prestazioni avverrà nei termini stabiliti dalla normativa regionale in materia della P.A.

Art. 10 (Inadempienze e risoluzioni)



Eventuali inadempienze delle parti, così come qualificati in premessa, rispetto a quanto stabilito dalla presente Convenzione vanno contestate alle controparti per iscritto, fissando un termine compatibile per la rimozione. Trascorso tale termine inutilmente, le parti hanno facoltà di sospendere o di recedere dalla Convenzione. L'ASL, così come gli Ambiti Territoriali, possono esercitare la facoltà di recesso particolarmente in presenza di variazioni significative del livello assistenziale e del mancato rispetto degli standard strutturali, organizzativi e funzionali.

Art. 11 (Controversie)

Per qualsiasi controversia, relativa alla validità, all'interpretazione o all'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente competente il Foro del Tribunale di Taranto.

Art. 12 (Registrazione)

La presente Convenzione redatta in triplice copia è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, a norma dell'art. 5 - 2° comma DPR 26/4/1986 n. 131 e successive modificazioni (tariffa parte seconda - art. 1 lett. B), in quanto le prestazioni in essa contenute anche se in regime di I.V.A. non vi sono soggette, perché esenti in forza dell'art. 7 DPR 632/1972 e successive modificazioni. Sarà comunque obbligata al pagamento dell'imposta solo la parte che ne avrà richiesto la registrazione.

Art 13 (Norma transitoria)

Gli eventuali rapporti economici pregressi tra il Centro Diurno e gli altri soggetti sottoscrittori della presente Convenzione sono regolati e definiti separatamente tra le parti interessate.

Art. 14 (Rinvio)

Alla presente Convenzione si applicano le disposizioni normative in materia di DURC, di verifiche ex art. 48 bis DPR 633/1972 e s.m.i. nonché di tracciabilità dei flussi finanziari previste per i soggetti che operano con le Pubbliche Amministrazioni.

Per quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, le parti rinviano alla normativa regionale in materia, nonché alle disposizioni del Codice dei contratti pubblici D. Lgs n.163/2006 e Reg. d'esecuzione per quanto applicabili alla fattispecie.

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, le parti dichiarano di aver letto e di approvare specificatamente le disposizioni di cui agli artt. seguenti : art. 3 (ammissione e ingresso) , art. 9 (Corrispettivo delle prestazioni), art. 10 (Inadempienze e risoluzioni), art. 11 (Controversie), art. 13 (Norma transitoria).

Letto, approvato e sottoscritto.

Grottaglie, 01.01.2016



Per Ambito Territoriale n.6

IL SINDACO
Avv. **Ciro ALABRESE**

Per ASL

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. **Stefano ROSSI**)

Per il Centro Diurno

AMICI
PRESIDENTE
Avv. **SAVINO TORRACO**

